

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) Ente proponente il progetto:

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Assessorato al Verde e alla Qualità della vita - Verde della città; parchi e giardini;  
qualità della vita; decoro e arredo urbano**

2) Codice di accreditamento:

**NZ00058**

3) Albo e classe di iscrizione:

**REGIONE CAMPANIA**

**2**

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

**GREEN POINT - I Volontari del Servizio Civile per la tutela e la  
valorizzazione del verde urbano della Città di Napoli**

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

**Ambiente: 04 – Salvaguardia e tutela dei parchi e oasi naturalistiche**

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

#### **PREMESSA**

Il sistema delle aree verdi napoletane ha avuto negli ultimi anni un forte rilancio attraverso la proposizione di piani, programmi e progetti volti a promuovere la **realizzazione di nuovi parchi e la rivitalizzazione di quelli esistenti**, all'interno della logica di uno sviluppo urbano sostenibile. Una corretta progettazione e una coerente manutenzione del verde urbano contribuiscono a innalzare il **valore estetico-ornamentale** delle città oltre ad assumere **una funzione sociale** con spazi ricreativi ed educativi, percorsi paesaggistico-naturali, passeggiate, spazi per lo sport.

In tal senso, la presenza di verde in città rappresenta un **patrimonio comune fondamentale** soprattutto in realtà urbane congestionate da problemi di traffico, inquinamento e pochi spazi per la vita sociale. Pertanto, l'Amministrazione Comunale è fortemente impegnata ad attuare idonee azioni di tutela e

valorizzazione delle realtà verdi cittadine, in primis dei parchi, aprendole il più possibile alla cittadinanza e trasformandole, laddove possibile, in contenitori di servizi propositivi per una corretta fruizione da parte dell'utenza.

La città di Napoli è, infatti, caratterizzata da una **cospicua presenza di aree verdi**, grazie alle iniziative intraprese nel corso degli anni per espandere il patrimonio di verde a uso pubblico, attraverso la realizzazione di nuovi parchi e la riqualificazione di quelli esistenti mediante la previsione di parchi a tema e l'introduzione di attrattori per l'utenza.

Pertanto, l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è di mettere a disposizione del cittadino **aree verdi effettivamente fruibili e accessibili**, aperte all'accoglienza di manifestazioni ed eventi che possano contribuire all'**affermarsi della conoscenza e della percezione dello spazio verde come bene comune**.

Tale obiettivo, in un'ottica di **miglioramento della vita dei giovani cittadini e della promozione delle idee e delle attività proposte dai giovani e per i giovani**, appare funzionale alla promozione di una diffusione "virale" del Servizio Civile Volontario presso i giovani cittadini, che verrà realizzato sia attraverso forme di promozione e coinvolgimento innovative sia grazie alle sinergie attivabili con le istituzioni scolastiche del territorio – portando l'esperienza del progetto direttamente nei luoghi di aggregazione e formazione dei giovani al fine di favorire la crescita personale e professionale come forma di contrasto all'illegalità e di sviluppo della cittadinanza attiva.

I volontari si proporranno come punto di riferimento territoriale per tutti gli utenti, effettivi e potenziali, delle aree a verde grazie anche al potenziamento dei sistemi informativi comunali ed all'interazione con gli altri attori socio-economici presenti sul territorio.

Attraverso l'azione dei volontari, l'Amministrazione Comunale intende disegnare un modello innovativo di superamento delle distanze tra le istituzioni e i ragazzi, proponendo esperienze costruttive tra pari che favoriscano il riconoscimento dell'azione pubblica e il superamento della naturale diffidenza, conseguenza diretta delle diverse forme di disagio socio-economico che le fasce giovanili, a diversificati livelli, subiscono.

In altri termini, i volontari del Servizio Civile Nazionale devono costituire il tramite tra istituzioni e pubblico giovanile, rappresentando correttamente, e nelle forme più adeguate, funzioni e servizi che l'Amministrazione Comunale eroga al cittadino, innalzando la soglia di percezione dell'utilità della macchina comunale.

Inoltre, l'esperienza concreta dei giovani volontari deve veicolare anche i valori e i diritti di cittadinanza, dimostrando come un ruolo attivo nelle istituzioni può contribuire a segnalare necessità e trasformarle in soluzioni concrete effettivamente aderenti ai bisogni reali della comunità.

Con il progetto **GREEN POINT** si intende sviluppare un'esperienza concreta per i giovani volontari che, partendo dalle tematiche della tutela e valorizzazione ambientali e della fruizione del tempo libero, valorizzi la formazione e il lavoro, implementando nei giovani la propria "valigia degli attrezzi" con esperienze sul campo e informazioni tali da consentire scelte consapevoli anche nel vissuto quotidiano, "ancorare" l'operato dei giovani a valori condivisi e innalzare il senso di appartenenza a territorio e comunità.

#### **CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

La messa in rete dei parchi e delle aree verdi risponde a una **duplice necessità**: il potenziamento della presenza sul territorio anche in aree caratterizzate da elevato degrado socio-culturale rappresenta, da un lato, una concreta azione di contrasto al disagio specialmente giovanile e, dall'altro, la possibilità di offrire all'utenza un insieme completo di servizi e prodotti innovativi in grado soprattutto di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni.

In particolare, si intende **puntare alla riqualificazione urbana incrementando il ventaglio dei servizi e dei prodotti offerti nel territorio**, di carattere sia pubblico che privato, in modo da promuovere e dare impulso all'attività economica locale e favorire un beneficio complessivo anche nelle aree contigue.

Attualmente risultano censite **52 aree verdi** nella città di Napoli di cui, in base a uno studio ormai datato, esiste una documentazione descrittiva non aggiornata per le informazioni di carattere generale e localizzative.

#### **OFFERTA PRESENTE NEL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

Il presente progetto interesserà, in maniera prioritaria, i seguenti **parchi urbani del Comune di Napoli**:

- **Villa Comunale**

La Villa occupa una superficie recintata di 110.000 mq e si estende tra piazza della Repubblica e piazza Vittoria. L'ingresso principale è sito in piazza Vittoria, ma presenta anche varchi d'accesso laterali. La sua realizzazione risale al 1780, per volere del re Ferdinando IV di Borbone che, ispirandosi alle *Tuileries* parigine, volle per sé e per la nobiltà napoletana un luogo di passeggio, di ritrovo e di tranquillità. All'interno della Villa si trovano vari edifici, di cui i principali sono il Circolo della Stampa e la stazione zoologica "Anton Dohrn", che ospita l'Acquario più antico d'Europa. Con l'Unità d'Italia la Villa diventa "Nazionale", assumendo funzione di luogo commemorativo dei personaggi che hanno caratterizzato la storia della città di Napoli e vi viene definitivamente consentito l'accesso a tutta la popolazione. Vi si possono apprezzare monumenti e varietà botaniche di pregio.

- **Parco Virgiliano**

Nato negli anni del ventennio fascista come Parco della Rimembranza per commemorare i caduti della Grande Guerra, occupa una superficie di 70.000 mq. Situato sulla cima della collina di Posillipo, sullo sperone roccioso più avanzato, affacciandosi direttamente sul golfo offre una delle passeggiate più panoramiche. Dall'ardito belvedere, sito nella parte bassa del parco denominata "Valle dei Re", è possibile ammirare la porzione più spettacolare del promontorio con Cala Trentaremi e Cala Badessa. Con i recenti lavori di riqualificazione è stato ricostituito anche il patrimonio floristico con 250 alberi e 55.000 arbusti, mediante la ricostruzione dei filari di leccio e pino e il ripristino della macchia mediterranea sulle scarpate. In futuro, il parco, secondo i programmi della Soprintendenza, dovrebbe essere collegato all'adiacente parco archeologico di Pausilypon, creando così un'area di grande rilievo storico-paesaggistico.

- **Parco di Viale del Poggio**

Sulla collina di Capodimonte, il parco è un esempio di recupero di un'area di cava sottratta alla nuova edificazione che ha modificato tra gli anni '60 e '70 l'aspetto della zona. Il Parco, di grande impatto panoramico, si estende su una superficie di 40.000 mq. Il percorso principale si snoda in leggero declivio passando accanto al laghetto alimentato da cascatelle e realizzato sul fondo della cava, conducendo ai punti

panoramici sotto i pergolati. Il Parco digrada ancora sui vari livelli terrazzati, coperti di ginestre ispaniche, di medicago arborea e flora mediterranea (corbezzoli, olivi, fillirea, tamerici). Accanto ai pini e ai lecci, che costituiscono l'ossatura principale del Parco, si possono apprezzare i bambù e le strelizie affacciate sul lago. All'ingresso, oltre all'area giochi, vi è un piccolo giardino botanico ad aiuole concentriche.

- **Parco Massimo Troisi**

Al centro di un'area fortemente degradata, il parco è stato il punto focale del progetto di recupero del quartiere San Giovanni a Teduccio dopo il sisma del 1980. Occupa una superficie di 120.000 mq; architettonicamente mescola forme geometriche, con percorsi a squadra, direttrici regolari ed elementi paesaggistici. La collinetta artificiale e il laghetto di 8.000 mq, che funge da vasca di accumulo delle acque d'irrigazione, ne fanno un punto di particolare attrazione nella zona. La flora annovera in preminenza specie mediterranee e nostrane: pini, lecci, bagolari, pioppi, tamerici, sughere accanto a palmizi, magnolie, cedri e talune essenze rare, quali la horisia speciosa, l'erythrina crista-galli e il cipresso calvo, tipico delle paludi della Luisiana e della Florida.

- **Parco dei Camaldoli**

Il Parco occupa una vasta superficie, pari a circa 1.000.000 mq. È situato a ridosso del monastero dei monaci camaldolesi, il noto Eremo dei Camaldoli, sulla cima della più alta collina partenopea. Il Parco gode di un panorama particolarmente suggestivo che si affaccia sulla città, sui Campi Flegrei e sulle isole del Golfo di Napoli. Il Parco insiste sulla zona sommitale dell'antichissimo cratere denominato Archiflegreo, che con la sua deflagrazione delineò gli elementi principali della morfologia dei Campi Flegrei. Caratterizzato da versanti fortemente scoscesi e profondi valloncelli scavati dall'acqua nei depositi piroclastici, il Parco è completamente ammantato da un bosco ceduo di castagno quasi puro. Il sottobosco comprende piante tipiche degli ambienti costieri inframmezzate ad altre spiccatamente appenniniche. Da un punto di vista ornitologico è l'area più importante del territorio comunale dove nidifica anche il raro falco pellegrino.

I servizi comunali erogati presso parchi e giardini a favore dell'utenza consistono essenzialmente di una prima informazione e comunicazione istituzionale, con una evidente difficoltà a raggiungere la popolazione giovanile; pertanto, diventa di vitale importanza il **coinvolgimento dei giovani nella progettazione e realizzazione di veicoli di circolazione delle informazioni e competenze** con i tutti i mezzi a disposizione, in particolare con i **social network**.

#### **Descrizione del bisogno emerso**

Il bisogno di conoscenza, di sensibilizzazione e di educazione alla cittadinanza attiva è fondamentale per la corretta fruizione delle aree a verde; tutelare e valorizzazione anche la componente educativa delle risorse ambientali diventa una priorità per l'Amministrazione Comunale; in tal senso, con il presente progetto si intende rispondere alle seguenti **esigenze**:

A. il potenziamento delle strutture comunali già presenti nelle aree verdi cittadine attraverso il supporto operativo degli operatori nelle attività di rilevazione delle specificità, di divulgazione e informazione;

B. la progettazione e realizzazione di nuovi strumenti di comunicazione, che nascano dai bisogni espressi dai giovani del progetto e si traducano in reali mezzi di

avvicinamento delle istituzioni ai cittadini, per favorire la massima conoscenza delle realtà verdi della città tra i giovani del territorio e non;  
C. la diffusione della conoscenza delle risorse ambientali e delle possibilità che possono esprimere, attraverso iniziative di sensibilizzazione ed educazione realizzate per i giovani dai giovani.

**Individuazione / identificazione/ descrizione dei destinatari e beneficiari**

***Destinatari diretti delle attività (target di riferimento)***

I destinatari diretti dell'intervento sono i **giovani**, soprattutto quelli in cui si possono evidenziare difficoltà comunicative rispetto all'Istituzione e/o inesperienza nella ricerca di un inserimento lavorativo.

***Beneficiari finali (destinatari indiretti)***

Indirettamente il progetto avrà benefici anche per le **famiglie dei giovani**, ma anche, a medio e lungo termine, per **la Comunità locale**, che potrà avvalersi di **giovani cittadini** socialmente attenti e orientati e, soprattutto, **più consapevoli e capaci** di operare scelte partecipate di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali.

7) *Obiettivi del progetto:*

**OBIETTIVO GENERALE**

**Obiettivo generale** del progetto è favorire e potenziare l'offerta informativa e divulgativa già in essere nei parchi e giardini della città e promuovere e migliorare il grado di partecipazione dei giovani, attraverso un'esperienza di affiancamento e supporto che possa innalzare la percezione delle proprie potenzialità e accrescere autonomia, consapevolezza e capacità di scelta dei giovani.

Ovviamente l'interazione con il territorio, nelle sue diverse componenti – scuole, associazioni, imprese – favorisce non solo la crescita dell'individuo ma anche dell'intero sistema.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**A - Ottimizzare lo standard di livello dei servizi forniti dagli Sportelli presenti nei parchi**

In questo senso, fondamentale sarà l'attività di affiancamento e supporto degli operatori comunali nella rilevazione delle tipicità delle aree a verde censite dal progetto.

**B – Favorire la massima conoscenza delle realtà verdi della città tra i giovani del territorio e non**

L'azione di progettazione e realizzazione di una app dedicata è finalizzata sia alla massima diffusione delle informazione che, soprattutto, a “provare” le capacità creative dei giovani coinvolti nel progetto.

**C - Aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti, attraverso iniziative tra pari, per produrre una considerevole crescita del livello di partecipazione e di coinvolgimento**

Attraverso l'interazione con le principali istituzioni scolastiche del territorio, realizzata con l'organizzazione di visite guidate, manifestazioni culturali e laboratori all'interno dei parchi ed anche azioni di sensibilizzazione svolte direttamente nelle scuole, si intende sia valorizzare il ruolo di “promotori ambientali” dei giovani partecipanti al progetto sia avvicinarli, con forme e linguaggi tra pari, alle istituzioni.

<b>A- OTTIMIZZARE LO STANDARD DI LIVELLO DEI SERVIZI FORNITI</b>		
<b>OBIETTIVO SPECIFICO A (situazione di partenza)</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO A (situazione di arrivo)</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO A</b>
A1- Incremento dell'offerta informativa degli Sportelli presenti nei parchi	A1-Potenziamento del lavoro con il metodo della ricerca-intervento per la raccolta di nuova documentazione e informatizzazione	A1-Aumento del 20% del numero di output (digitali e cartacei) della documentazione raccolta
A2 - Potenziamento della attività di rilevazione sullo stato di consistenza	A2 – Aggiornamento delle schede parchi con indicazione e ricognizione delle tipicità	A2. Aumento di circa il 20% del numero dei documenti raccolti
A3- Sostegno alle attività di progettazione e realizzazione dei supporti divulgativi ed esplicativi	A3- Potenziare l'accoglienza dell'utenza attraverso la diversificazione dell'offerta di servizi sempre più rispondenti alle richieste dei giovani	A3- Incremento del 20% del numero dei contatti
A4– Incremento di meeting, visite guidate e attività laboratoriali all'interno dei parchi	A4- Organizzazione e implementazione di iniziative di promozione rivolte ai giovani attraverso il coinvolgimento di istituzioni scolastiche e universitarie, associazioni, privati	A4- Crescita del 20% del numero delle iniziative messe in campo
<b>B – FAVORIRE LA MASSIMA CONOSCENZA DELLE REALTA' VERDI DELLA CITTA' TRA I GIOVANI DEL TERRITORIO E NON</b>		
<b>OBIETTIVO SPECIFICO B (situazione di partenza)</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO B (situazione di arrivo)</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO B</b>
<b>B1-</b> Facilitare e potenziare la comunicazione dell'Ente locale con i giovani	<b>B1-</b> Progettazione di uno strumento innovativo di comunicazione per favorire l'avvicinamento dell'ente ai giovani	<b>B1-</b> Realizzazione di una app dedicata
<b>C - POTENZIALI UTENTI, ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PEER TO PEER EDUCATION, PER PRODURRE UNA CONSIDEREVOLE CRESCITA DEL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ</b>		
<b>OBIETTIVO SPECIFICO C (situazione di partenza)</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO C (situazione di arrivo)</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO C</b>
<b>C1-</b> Facilitare e potenziare la comunicazione dell'Ente locale con i giovani	<b>C1-</b> Attivazione di relazioni e contatti con le istituzioni scolastiche, con le Associazioni giovanili e studentesche del territorio, con Parrocchie e realtà giovanili	<b>C1-</b> Un congruo numero di contatti e scambio con le realtà che lavorano <i>con</i> e <i>per</i> i giovani
<b>C2-</b> Promozione di iniziative attraverso i social media e /o contatti personali	<b>C2-</b> Realizzazione di materiale, informativo e promozionale	<b>C2-</b> Produzione di un alto numero di output (digitali e cartacei)
<b>C3-</b> Favorire la rigenerazione sociale del territorio	<b>C3-</b> Organizzazione Evento conclusivo dedicato ad ambiente e valorizzazione	<b>C3-</b> Un congruo numero delle presenze dei partecipanti all'evento conclusivo

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei Volontari in Servizio Civile Nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### **8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Le azioni e le attività poste in essere saranno quelle di seguito descritte in riferimento a ogni Obiettivo specifico da raggiungere.

<b>OBIETTIVO SPECIFICO A</b>	<b>AZIONE A</b>	<b>ATTIVITÀ A</b>
<p>A1- Incremento dell'offerta informativa degli Sportelli presenti nei parchi</p> <p>A2 - Potenziamento della attività di rilevazione sullo stato di consistenza</p> <p>A3- Sostegno alle attività di progettazione e realizzazione dei supporti divulgativi ed esplicativi</p> <p>A4- Incremento di meeting, visite guidate e attività laboratoriali all'interno dei parchi</p>	<p><b>OTTIMIZZARE LO STANDARD DI LIVELLO DEI SERVIZI FORNITI</b></p>	<p><b>A1-</b> Affiancamento degli operatori nelle attività di front office e back office</p> <p><b>A2-</b> Affiancamento degli operatori per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione di strumenti di rilevazione</li> <li>• esecuzione diretta sul campo</li> <li>• la raccolta di materiali da sistematizzare</li> </ul> <p><b>A3-</b> Affiancamento degli operatori per l'implementazione di supporti divulgativi a seguito dell'elaborazione dati raccolti</p> <p><b>A4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione, insieme agli operatori, di tempi e spazi per svolgere le attività</li> <li>• Preparazione e allestimento spazi di veicoli divulgativi</li> </ul>
<b>OBIETTIVO SPECIFICO B</b>	<b>AZIONE B</b>	<b>ATTIVITÀ B</b>
<p><b>B1-</b> Facilitare e potenziare la comunicazione dell'Ente locale con i giovani</p>	<p><b>FAVORIRE LA MASSIMA CONOSCENZA DELLE REALTA' VERDI DELLA CITTA' TRA I GIOVANI DEL TERRITORIO E NON</b></p>	<p><b>B1-</b> Affiancamento agli operatori nella realizzazione di una app dedicata</p>
<b>OBIETTIVO SPECIFICO C (situazione di arrivo)</b>	<b>AZIONE C</b>	<b>ATTIVITÀ C</b>
<p><b>C1-</b> Facilitare e potenziare la comunicazione dell'Ente locale con i giovani</p> <p><b>C2-</b> Promozione di iniziative attraverso i social media e /o contatti personali</p>	<p><b>Aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti, attraverso azioni tra pari, per produrre una considerevole crescita del livello di partecipazione dei giovani alle attività</b></p>	<p><b>C1-</b> Progettazione e gestione delle attività di promozione, di educazione ambientale e di rigenerazione sociale del territorio</p> <p><b>C2-</b> Sviluppo di nuove strategie di comunicazione attraverso i social network più diffusi e il portale istituzionale del Comune di Napoli</p>





8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività.*

*Nel progetto sarà impegnato il seguente team operativo:*

NUMERO		Elenco attività in cui è coinvolto
N. 1	Referente della Rete dei Parchi del Comune di Napoli	Coordinatore delle attività progettuali, sovrintende alle attività di gestione del progetto e organizza incontri di verifica-confronto con gli operatori impegnati nelle varie azioni del progetto
N. 1	Sviluppatore software del Comune di Napoli	Coordina le attività di editing e gestione di immagini e grafica digitale previste dal progetto
N. 6	Operatori dell'associazionismo	Operatori del privato sociale impegnati in attività di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
N. 6	Operatori Comune di Napoli	N° 6 funzionari dipendenti dell'Ente accreditato dotati di esperienza e professionalità specifiche inerenti alle azioni e agli obiettivi del progetto, dotati, altresì, di buone capacità di gestione delle risorse umane e inclini alle relazioni interpersonali, saranno a disposizione dei volontari durante tutto il percorso formativo e lo svolgimento delle attività previste dal progetto

### 8.3 *Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Il progetto deve essere visto nella sua **unitarietà**; pertanto, ogni volontario sarà elemento fondamentale per il raggiungimento delle finalità progettuali attraverso la partecipazione attiva e il contributo alle singole attività con un approccio partecipativo sia nei confronti dell'organizzazione ospitante sia delle istituzioni, delle associazioni, degli enti e dei singoli cittadini con cui, di volta in volta, entreranno in contatto.

I Volontari saranno, quindi, chiamati a partecipare concretamente allo svolgimento delle attività confrontandosi e integrandosi nel team operativo sia per le attività di potenziamento dell'offerta già in essere sia per le attività di scambio di esperienze e conoscenze al fine di ottimizzare sia la loro partecipazione al progetto che le esternalità positive in grado di produrre.

Nello specifico, il complesso delle attività previste per i volontari **può essere riassunto nel seguente schema:**

AZIONE e Attività A	RUOLO DEI VOLONTARI
---------------------	---------------------

<p><b>OTTIMIZZARE LO STANDARD DI LIVELLO DEI SERVIZI FORNITI</b></p> <p>A1- Incremento dell'offerta informativa degli Sportelli presenti nei parchi</p> <p>A2 - Potenziamento della attività di rilevazione sullo stato di consistenza</p> <p>A3- Sostegno alle attività di progettazione e realizzazione dei supporti divulgativi ed esplicativi</p> <p>A4- Incremento di meeting, visite guidate e attività laboratoriali all'interno dei parchi</p>	<p><b>I volontari saranno impegnati nella realizzazione delle seguenti attività:</b></p> <p><b>A1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- relazioni e contatti telefonici e <i>de visu</i> con interlocutori pubblici e privati per il reperimento delle informazioni</li> <li>- partecipazione al lavoro e catalogazione dei dati reperiti</li> <li>- ideazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo e/o di presentazione di iniziative e opportunità</li> </ul> <p><b>A2</b></p> <p>partecipazione alla elaborazione di strumenti di rilevazione sullo stato di consistenza indagine sul campo prima classificazione ed elaborazione dei risultati</p> <p><b>A3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di materiale informativo e promozionale cartaceo e digitale</li> <li>- diffusione dei materiali prodotti attraverso tutti gli strumenti di comunicazione (stampa e Web)</li> <li>- partecipazione alla implementazione di iniziative anche attraverso attività di <i>peer to peer education</i> per raccogliere proposte rispondenti alle richieste dei giovani</li> <li>- partecipazione alla implementazione di nuovi servizi in linea con le richieste espresse dai giovani</li> </ul> <p><b>A4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione all'implementazione e gestione di meeting, visite guidate, mostre e attività laboratoriali rispondenti alle richieste dei giovani</li> <li>- stesura e gestione di un calendario previsionale degli incontri da realizzare</li> <li>- programmazione dei contenuti degli incontri</li> <li>- ideazione inviti e materiale di presentazione delle iniziative</li> <li>- diffusione dei materiali prodotti attraverso tutti gli strumenti di comunicazione (stampa e Web)</li> </ul>
<p><b>AZIONE e Attività B</b></p>	<p><b>RUOLO DEI VOLONTARI</b></p>
<p><b>FAVORIRE LA MASSIMA CONOSCENZA DELLE REALTA' VERDI DELLA CITTA' TRA I GIOVANI DEL TERRITORIO E NON</b></p> <p><b>B1-</b> Facilitare e potenziare la comunicazione dell'Ente locale con i giovani</p>	<p><b>I volontari saranno impegnati nella realizzazione delle seguenti attività:</b></p> <p><b>B1 -</b> Ideazione, progettazione e realizzazione di una app dedicata per la diffusione di materiale informativo e/o di presentazione di iniziative e opportunità</p>

AZIONE e Attività C	RUOLO DEI VOLONTARI
<p><b>Aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti, attraverso azioni tra pari, per produrre una considerevole crescita del livello di partecipazione dei giovani alle attività</b></p> <p><b>C1</b> Progettazione e gestione delle attività di promozione, di educazione ambientale e di rigenerazione sociale del territorio</p> <p><b>C2</b> Sviluppo di nuove strategie di comunicazione attraverso i social network più diffusi e il portale istituzionale del Comune di Napoli</p> <p><b>C3</b> Ideazione e organizzazione di un evento atto a favorire la crescita del senso di appartenenza alla comunità attraverso la corretta educazione alla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali</p>	<p><b>I Volontari saranno impegnati nella realizzazione delle seguenti attività:</b></p> <p><b>C1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccolta notizie</li> <li>• realizzazione di articoli, news e comunicati</li> <li>• creazione e gestione contenuti multimediali</li> <li>• realizzazione di materiale informativo e promozionale</li> </ul> <p><b>C2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusione dei contenuti attraverso tutti gli strumenti di comunicazione web del Comune di Napoli</li> </ul> <p><b>C3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto all'organizzazione logistica dell'evento conclusivo;</li> <li>• ricerca di sponsor</li> <li>• organizzazione, pubblicizzazione e realizzazione dell'evento</li> </ul>

Durante l'intero arco di svolgimento del progetto, i Volontari saranno costantemente aiutati dal **Team operativo** e dai **formatori** (formazione generale e specifica) a riconoscersi all'interno delle attività progettuali, onde meglio "metabolizzarne" principi e finalità, nonché ad aggiornare il rapporto conoscenza-azione-conoscenza, nel senso che l'azione interviene a incrementare e a modificare le conoscenze di base e quelle di volta in volta acquisite.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

<b>24</b>
-----------

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

<b>0</b>
----------

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

<b>0</b>
----------

12) *Numero posti con solo vitto:*

<b>0</b>
----------

13) Numero ore di servizio settimanali dei Volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei Volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei Volontari durante il periodo di servizio:

Durante lo svolgimento del Servizio Civile, i Volontari sono tenuti a:

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- rispettare le regole delle strutture (orari, linguaggio e abitudini consolidate);
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile;
- essere disponibili per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile;
- flessibilità oraria dovuta a particolari esigenze di servizio;
- partecipare a eventi particolari previsti dal programma delle attività;
- saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche nel giorno festivo di Domenica oppure il Sabato, fatto salvo il diritto a recuperare il giorno di riposo di cui non si è usufruito.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

16) Sedi di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. Volontar per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Villa Comunale	Napoli	Piazza Vittoria snc	41279	6	Scognamiglio Simone	07/03/1953	SCGMSMN53C07F839I	Liotti Tiziana	04/07/1955	LTTTZN55L44F839T
2	Parco di Viale del Poggio	Napoli	Viale del Poggio di Capodimonte s.n.c.	41258	6	Pasquariello Paolo	11/09/1957	PSQPLA57P11F8390	Liotti Tiziana	04/07/1955	LTTTZN55L44F839T
3	Parco Massimo Troisi	Napoli	Via Taverna del Ferro snc	41261	6	Olivieri Pasquale	01/01/1954	LVRPQL54A01F839B	Liotti Tiziana	04/07/1955	LTTTZN55L44F839T
4	Servizio gestione parchi e giardini	Napoli	Salita Pontecorvo 72	41265	6	Bastia Teresa	26/05/1967	BSTTRS67E66F839V	Liotti Tiziana	04/07/1955	LTTTZN55L44F839T

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:*

La promozione e la sensibilizzazione del Servizio Civile per il Comune di Napoli non sono limitati al singolo progetto o strettamente all'arco temporale di emanazione e scadenza del bando, ma sono **permanent**. Da 10 anni l'Ente ha creato un **Ufficio** centrale finalizzato alla gestione dei progetti di Servizio Civile.

Nel corso di tutto l'anno l'Ufficio accoglie richieste di partecipazione ai progetti da parte dei giovani che vi si rivolgono sia via mail che telefonicamente o direttamente presso la sede.

Durante l'anno di Servizio Civile, i volontari svolgono anche azioni di sensibilizzazione, discussione, elaborazione riguardanti i vari aspetti del S.C.N.

Lo strumento privilegiato per le attività di promozione e sensibilizzazione dell'Ente è la **partecipazione diretta dei volontari**.

Pubblicizzazione del progetto:

1) Il progetto verrà pubblicizzato per almeno venti giorni sul sito web istituzionale del Comune di Napoli **www.comune.napoli.it** e attraverso le pagine del Comune di Napoli presenti sui principali **social network**

2) Attività di promozione e sensibilizzazione del S.C.N. attraverso l'organizzazione di momenti di presentazione e restituzione alla Città degli "elaborati" realizzati dai giovani impegnati nelle attività progettuali (depliant, report, grafici e altra documentazione prodotta): sono previsti quattro appuntamenti di 6 ore cadauno **per un numero complessivo di 24 ore** a cui saranno invitati anche giovani studenti e associazioni di volontariato.

Gli incontri saranno realizzati nella terza fase del progetto, e in particolare l'ultimo nella giornata conclusiva, quando ai giovani che hanno ormai concluso l'esperienza del S.C.N. sarà rilasciato dall'Amministrazione Comunale l'attestato di certificazione delle attività svolte e delle competenze acquisite.

Sono da aggiungersi le ore dedicate a una iniziativa pubblica (da organizzarsi alla fine del progetto) con il contributo di eventuali sponsor: un evento conclusivo *per e con* i giovani dedicato alla creatività e all'innovazione per favorire la rigenerazione sociale del territorio.

18) *Criteri e modalità di selezione dei Volontari:*

I Volontari che presenteranno domanda di partecipazione al progetto GREEN POINT verranno selezionati da una **commissione** formata da selettori interni all'Ente, che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.

Le selezioni avverranno, in primis, sulla scorta dei requisiti essenziali previsti dalla Legge 64/2001 e successive integrazioni, con pubblicazione, sul sito dell'Ente, dei richiedenti ammessi e non ammessi, per difetto dei requisiti essenziali, ai colloqui.

Si procederà, quindi, attraverso la documentazione prodotta, valorizzando e meglio contestualizzando la Determina del Direttore Generale UNSC del 30/5/2002:

- alla valutazione delle diverse esperienze di volontariato, il cui punteggio sarà definito in rapporto al numero dei mesi svolti o frazione di mese superiore a 15 giorni (da 1 a 12) e all'Ente presso cui sono state svolte (vedi **all. 1** - Scheda valutazione titoli)

- alla valutazione dei titoli di studio, professionali, specializzazioni o di formazione; si utilizzerà il criterio stabilito nella scheda valutazione titoli (vedi **all. 1**)

- alla disamina delle esperienze aggiuntive documentate (corsi – stage – tirocini); il punteggio sarà attribuito in base al numero e all'attinenza o meno al Settore e area di intervento del progetto (vedi **all. 1**)

- alle altre conoscenze e professionalità documentate: competenze tecniche, informatiche,

scientifiche, linguistiche, sanitarie, ecc. (vedi **all. 1**).

I selettori compileranno una scheda personale per ciascun candidato, in cui verranno riportati i punteggi ottenuti e tratteggiato il profilo del volontario (titolo di studio, esperienze di volontariato e/o altre esperienze, ecc.).

Infine, gli aspiranti volontari sosterranno un colloquio che verterà essenzialmente sull'approfondimento delle esperienze dichiarate e presentate e sulle motivazioni a svolgere il Servizio Civile Volontario, con particolare riguardo al Progetto GREEN POINT.

Per la determinazione del punteggio del colloquio si utilizzerà una scheda, come da determina dell'UNSC, attribuendo ai candidati un punteggio di **max 60 punti** (vedi **all. 2**) che, sommati ai **max 50** punti attribuibili ai titoli, potranno raggiungere un **max di 110 punti**.

Tali criteri verranno resi noti agli aspiranti volontari allegati all'Avviso pubblicato sul sito dell'Ente prima delle prove selettive.

**Tra gli idonei selezionati verrà compresa una riserva del 10% per candidati in possesso del diploma di scuola media inferiore.**

Nella valutazione dei candidati **verrà dato particolare rilievo, durante il colloquio, alle esperienze fatte e alle motivazioni a svolgere le attività previste dal progetto.**

Verrà infine stilata una graduatoria unica da cui verranno selezionati i primi **22** volontari e i primi **2** riservisti.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

**NO**

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

**Il piano di monitoraggio utilizzato per la valutazione degli esiti progettuali è impostato sulla base della metodologia classica relativa al confronto tra gli obiettivi dell'intervento e i risultati ottenuti e si sviluppa nell'arco dell'intero progetto (ex ante, in itinere, ex post), attraverso la rilevazione periodica dell'andamento delle attività previste (cosa funziona e cosa non funziona nel progetto) e l'analisi seriale delle rilevazioni, onde individuare già in itinere gli eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati attesi, nonché per valutarne l'impatto sul risultato finale e per attivare eventuali correzioni.**

Si procederà alla misurazione della corrispondenza della realizzazione delle attività previste dalla scheda progettuale, in considerazione di valori di riferimento quali: le modalità individuate; le risorse umane - sia qualitative che quantitative - impiegate; le risorse tecniche messe a disposizione; i processi indotti dalle azioni previste; i tempi di realizzazione **attraverso strumenti ad hoc (questionari, schede e tutto ciò che può essere utile a rilevare i dati e ad ottenere informazioni)**. La rilevazione viene fatta *in progress*, per sostenere una strategia di accertamento continuo dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento e della corrispondenza tra le azioni messe in campo e le attività previste dal progetto; inoltre, l'elaborazione dei dati in itinere consentirà anche eventuali progressivi miglioramenti durante la realizzazione del progetto.

**Pertanto, il piano di monitoraggio del progetto prevede:**

- **Preparazione di schede e questionari da somministrare nella fase iniziale (vedi cronoprogramma) ai soggetti interessati**
- **Incontri mensili di tutti gli attori per elaborare una sorta di diario di bordo, che sarà finalizzato alla stesura di un elaborato esplicativo del servizio svolto, che verrà restituito alla cittadinanza con varie modalità, tra cui anche la pubblicazione periodica sul sito**



<p><b>istituzionale del Comune di Napoli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Monitoraggio trimestrale delle:</b>  <b>Risorse tecniche impegnate nelle attività</b>  <b>Processi indotti dalle azioni previste</b>  <b>Tempi di realizzazione fissati secondo un cronoprogramma</b>  <b>Risorse umane impegnate (quantitative e qualitative)</b></li> <li>• <b>Elaborazione e valutazione dei dati raccolti</b></li> </ul>
---

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

**NO**

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla Legge 6 marzo 2001, n. 64:

In considerazione della natura dell'iniziativa progettuale, oltre che della rilevanza degli obiettivi del progetto, e in linea con quanto disposto dal Bando, si prevede un impiego pari al 90% di volontari che abbiano conseguito un diploma di scuola secondaria superiore e/o di laurea. **Per il restante 10% saranno impiegati volontari in possesso di diploma di scuola media inferiore per attività di supporto e animazione.**

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Sulla base dell'esperienza acquisita con le precedenti edizioni di progetti di Servizio Civile, **le risorse economiche aggiuntive che la Pubblica Amministrazione destina alla realizzazione del Progetto riguardano:**

- **Il costo di risorse umane interne all'Ente impegnate nella formazione specifica (72h di formazione specifica previste)**
- **I costi che l'Amministrazione sostiene per supportare la realizzazione del progetto relativi alla gestione delle risorse tecniche e strumentali** necessarie alla realizzazione del progetto (postazioni informatiche multimediali, con collegamento alla rete locale e internet, stampante multifunzione laser, telefoni e cancelleria)

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

- 1) Associazione "Rosaria Lanzetta Buono" (vedi all. 3)
- 2) Associazione AGRITETTURA 2.0 (vedi all.4)

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

<p>A1- Incremento dell'offerta informativa degli Sportelli presenti nei parchi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modulistica pre-stampata per intervista e registrazione utenti</li> <li>- Materiale di consumo e di cancelleria (cartucce per stampanti, risme di carta, cartelline, raccoglitori, ecc.)</li> <li>- Postazioni PC e accesso a internet</li> <li>- Programmi informatici</li> <li>- Linea telefonica dedicata</li> </ul>
--	--

<p><b>A2</b> - Potenziamento della attività di rilevazione sullo stato di consistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modulistica pre-stampata per rilevazione</li> <li>- Materiale di consumo e di cancelleria (cartucce per stampanti, risme di carta, cartelline, raccoglitori, ecc.)</li> <li>- Postazioni PC e accesso a internet</li> <li>- Programmi informatici</li> <li>- Linea telefonica dedicata</li> </ul>
<p><b>A3</b>- Sostegno alle attività di progettazione e realizzazione dei supporti divulgativi ed esplicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti audio e video</li> <li>- Postazioni informatiche dotate di connessione a internet</li> <li>- Scanner</li> <li>- Stampante multifunzione</li> <li>- Programmi informatici</li> <li>- Materiali per l'approfondimento: libri, documenti</li> <li>- Testi e giornali per approfondimenti</li> <li>- Materiale di consumo e cancelleria</li> </ul>
<p><b>A4</b>– Incremento di meeting, visite guidate e attività laboratoriali all'interno dei parchi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spazi attrezzati</li> <li>- Postazioni informatiche dotate di connessione a internet</li> <li>- Programmi informatici</li> <li>- Materiale di consumo e cancelleria</li> <li>- Programmi informatici</li> <li>- Impianto audio e video</li> </ul>
<p><b>B1</b>- Facilitare e potenziare la comunicazione dell'Ente locale con i giovani</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Postazioni informatiche dotate di connessione a internet</li> <li>- Scanner</li> <li>- Stampante multifunzione</li> <li>- Programmi informatici</li> <li>- Materiali per l'approfondimento: libri, documenti</li> <li>- Materiale di consumo e cancelleria</li> </ul>
<p><b>C1</b>- Progettazione e gestione delle attività di promozione, di educazione ambientale e di rigenerazione sociale del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Postazioni informatiche dotate di connessione a internet</li> <li>- Programmi informatici</li> <li>- Materiale di consumo e cancelleria</li> <li>- Stampante</li> <li>- Impianto audio e video</li> <li>- Programmi informatici</li> </ul>
<p><b>C2</b>- Sviluppo di nuove strategie di comunicazione attraverso i social network più diffusi e il portale istituzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Postazioni informatiche dotate di connessione a internet</li> <li>- Stampante multifunzione</li> <li>- Programmi informatici</li> <li>- Linee telefoniche</li> <li>- Cancelleria</li> </ul>
<p><b>C3</b>- Ideazione e organizzazione di un evento atto a favorire la crescita del senso di appartenenza alla comunità attraverso la corretta educazione alla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Postazioni informatiche dotate di connessione a internet</li> <li>- Stampante</li> <li>- Programmi informatici</li> <li>- Pannelli espositivi</li> <li>- Stand per attività di informazione e sensibilizzazione territoriale</li> <li>- Impianto audio e video</li> <li>- Linee telefoniche</li> <li>- Materiali di consumo</li> </ul>

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il **comma 3 della Legge 64/2001** stabilisce che le *Università degli Studi* possono riconoscere crediti formativi, ai fini del conseguimento di titoli di studio da esse rilasciati, per attività formative prestate nel corso del Servizio civile o militare di leva rilevanti per il curriculum degli studi.

**L'Università di Napoli "Federico II" ha ottemperato a questa norma già dal 2006, riconoscendo crediti formativi ai richiedenti che abbiano prestato Servizio Civile in progetti di particolare rilevanza nell'ambito sociale e culturale, attribuendo agli stessi il valore e i crediti formativi universitari destinati al previsto tirocinio.**

### 27) Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli - Facoltà di Scienze della Formazione, facendo seguito alla richiesta presentata dal Comune di Napoli nel 2006, ha espresso parere favorevole a riconoscere validità di tirocinio all'anno di Servizio Civile Volontario che gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà svolgono presso il Comune di Napoli.

### 28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per i Volontari in Servizio Civile presso il Comune di Napoli è previsto il rilascio di un attestato da parte dell'Amministrazione Comunale in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante l'espletamento del servizio.

Il progetto prevede l'acquisizione di competenze di base e trasversali finalizzate al rafforzamento del *saper essere* nonché di competenze specialistiche finalizzate all'implementazione del *saper fare*; in sintesi:

#### **Competenze di base e trasversali**

- Capacità di integrazione con personale dell'Ente coinvolto nel progetto
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi
- Capacità di relazionarsi e collaborare con il Personale dell'Ente, con le associazioni di volontariato e con i colleghi relativamente ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Capacità di instaurare relazioni empatiche
- Capacità di fronteggiare situazioni impreviste
- Capacità di documentazione sia attraverso l'uso di materiale predefinito (schede, questionari, ecc.) sia con modalità più libere (verbali, report-relazioni, ecc.)
- Capacità di applicazione delle conoscenze e dei riferimenti teorici alla situazione pratica
- Capacità di analisi e decodifica delle situazioni lavorative, capacità decisionale e di iniziativa, capacità di pianificazione
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e degli orari
- Conoscenza delle metodologie per la salvaguardia della privacy
- Gestire la propria attività con riservatezza ed eticità
- Condividere e rafforzare le motivazioni della scelta del S.C.N.
- Esplicitare le rappresentazioni di sé come cittadini
- Scoprire la dimensione del servizio e della partecipazione nella comunità civile.

#### **Competenze tecniche specifiche per l'area e il settore d'intervento:**

- Riconoscere rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile
- Riconoscere il ruolo e le funzioni delle Autonomie Locali e dei loro organi di governo
- Competenze di lettura delle risorse del territorio attraverso un'attenta analisi del contesto
- Competenze in metodologie di osservazione e rilevazione
- Conoscere elementi teorici e pratici di base sulla comunicazione fra l'Ente e la cittadinanza
- Conoscenza delle metodologie di rilevazione e classificazione dei dati
- Conoscenza della metodologia di base relativa alla catalogazione, inventarizzazione e archiviazione
- Competenze relative alla progettazione, organizzazione, programmazione di iniziative/eventi, seminari, incontri pubblici
- Competenze relative alla scrittura, con stesura di testi di presentazione delle iniziative e comunicati stampa
- Competenze di attività di confronto attivo con l'utenza con l'utenza, con istituzioni scolastiche e associazioni giovanili del territorio
- Competenze di gestione degli strumenti web e scrittura di testi per web
- Competenze per la produzione di contenuti multimediali (audio, video)
- Competenze delle tecniche di Editing e gestione di immagini e grafica digitale.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

**Sede Ufficio Servizio Civile del Comune di Napoli (Via Tiberio, 46 - Napoli)**

30) *Modalità di attuazione:*

**In proprio presso l'Ente, con formatori accreditati dell'Ente:  
Dott.ssa Maria Luisa Liberatore  
Dott.ssa Alessia Piccirillo  
Dott. Vincenzo Esposito**

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

**NO**

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**La Formazione Generale sarà realizzata da 3 formatori accreditati dell'Ente e prevede la realizzazione di 7 incontri della durata di 6 ore ciascuno per un numero complessivo di 42 ore, con un'organizzazione che ricalca tempi e modi così come previsti dalle nuove "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" approvate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19 luglio 2013 e dalla circolare del 28 gennaio 2014 "Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile"**

nazionale”, che detta le regole relative all’attività di monitoraggio sull’andamento generale della formazione erogata ai volontari di servizio civile.

L’intero monte ore di formazione generale sarà erogato e certificato nel sistema Helios **entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto stesso.**

I Volontari saranno ospitati in aule di formazione, così come da direttive impartite dall’Ufficio Nazionale del Servizio Civile, dotate di **tutor d’aula.**

La formazione, che si fonda sulla partecipazione attiva dell’aula, prevede l’utilizzo di un mix metodologico finalizzato a stimolare opportunamente ogni singolo partecipante.

In particolare, sono previste:

- **Lezioni frontali** per la trasmissione di conoscenze teoriche e storiche - **Metodologia centrata sull’ascolto**
- **Lezioni interattive** con il coinvolgimento diretto dei partecipanti attraverso tecniche quali la simulazione, il role-play, il T-group e l’esercitazione, e l’outdoor training - **Metodologia centrata sul coinvolgimento**
- **Lavori di gruppo** per imparare a lavorare insieme e curare gli aspetti relazionali dei volontari.

*Legenda:*

Lezione frontale	40%	
Gruppi di discussione	16%	
Gruppi di esercitazioni interattive	44%	

### 33) *Contenuti della formazione:*

Obiettivo principale della formazione generale è di rafforzare nei giovani la cittadinanza attiva attraverso idonei strumenti di lettura e proficue occasioni di confronto. Declinando questo obiettivo generale si intende perseguire le seguenti finalità:

- **Condividere e rafforzare le motivazioni della scelta del S.C.N.**
- **Esplicitare le rappresentazioni di sé come cittadini**
- **Scoprire la dimensione del servizio e della partecipazione nella comunità civile e raccogliere elementi per analizzare il proprio progetto di servizio.**

**Il Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19 luglio 2013 approva le “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”, che stabiliscono i contenuti nonché il monte ore della formazione generale. Pertanto, alla luce di quanto premesso, si propongono i seguenti moduli formativi:**

#### **MACROAREE E MODULI FORMATIVI**

##### **“VALORI E IDENTITÀ DEL SCN”**

##### **L’identità del gruppo in formazione e patto formativo**

Questo modulo, dato il suo contenuto, è propedeutico a tutti gli altri moduli. Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un’identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul Servizio Civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di “Patria”, “difesa senza armi”, “difesa non violenta”, ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l’esperienza di

Servizio Civile.

### **Dall'obiezione di coscienza al SCN**

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del Servizio Civile Nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

### **Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta**

**a)** Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art. 3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art. 9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

**b)** Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

### **La normativa vigente e la Carta di impegno etico**

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale. In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

### **"LA CITTADINANZA ATTIVA"**

#### **La formazione civica**

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione e il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi. Il percorso di formazione o educazione civica fornisce non solo al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma trasmette anche allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche e insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti e azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

#### **Le forme di cittadinanza**

Richiamandosi al concetto di *formazione civica* prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva. La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, *l'obiezione di coscienza*, il *Servizio Civile Nazionale*, *l'impegno politico e sociale*, la *democrazia partecipata*, le *azioni nonviolente*, *l'educazione alla pace*, la *partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum*, i *bilanci partecipati*, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la *logica progettuale*, un percorso di azione.

### **La Protezione Civile**

Il tema della **Protezione Civile**, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della *tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio*, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza. A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la *logica del progetto*, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la *previsione e prevenzione dei rischi* (concetto connesso alla *responsabilità*, individuale e collettiva) e *l'intervento in emergenza* e la *ricostruzione* post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra *prevenzione/tutela ambientale e legalità*, nonché tra *ricostruzione/legalità*. Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

### **La rappresentanza dei Volontari nel Servizio Civile**

Una delle *forme di partecipazione* e di *cittadinanza attiva* che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle *Elezioni per i Rappresentanti* regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque opportuno illustrare ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento e importanza, anche come presa in carico di un *comportamento responsabile*, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti. A tale riguardo sarebbe auspicabile la partecipazione, durante le ore di formazione, di ex-volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei volontari in servizio civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l'argomento.

## **IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE**

### **Presentazione dell'Ente**

In questo modulo, per fornire ai Volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di Servizio Civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

### **Il lavoro per progetti**

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. È un lavoro

ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati a un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in Servizio Civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto. Una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone, possono determinarne il fallimento.

#### **L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure**

Per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome). È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

#### **Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale**

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale" (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

#### **Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

Partendo dall'ingresso del Volontario nell'organizzazione dell'Ente, sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo. L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il Volontario, condurrà a un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale) e la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/consulenza).

34) *Durata:*

**42 ore**

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

**Sede Ufficio Servizio Civile del Comune di Napoli (Via Tiberio, 46 - Napoli)**



36) *Modalità di attuazione:*

**In proprio presso l'Ente, con formatori dell'Ente**

37) *Nominativi e dati anagrafici dei formatori:*

- ♣ **Giuseppe Imperatore – Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, del Servizio Comunicazione Istituzionale e del Servizio Portale Web e Social Media del Comune di Napoli, nato a Milano il 21/12/1961**
- ♣ **Teresa Bastia – Dirigente del Servizio Verde della Città del Comune di Napoli, nata a Napoli il 26/05/1967**
- ♣ **Simone Scognamiglio – Istruttore Direttivo architetto del Comune di Napoli, nato a Napoli il 07/03/1953**
- ♣ **Tiziana Liotti – Funzionario amministrativo del Comune di Napoli, nata a Napoli il 04/07/1955**
- ♣ **Antonia Caserta - Istruttore Direttivo Socio-educativo e Culturale del Comune di Napoli, nata a San Martino Valle Caudina (AV) l'8/02/1955**

**(VEDI ALLEGATI)**

38) *Competenze specifiche dei formatori:*

I formatori della formazione specifica posseggono titoli di studio attinenti al settore e all'ambito del progetto ed esperienza pluriennale nelle competenze richieste per la formazione suddetta.

I formatori prestano, infatti, servizio da molti anni nel Comune di Napoli, rivestendo ruoli diversi nei vari livelli del proprio profilo professionale; coordinando e realizzando interventi socio-culturali, hanno maturato pratiche nel campo della comunicazione, programmazione, promozione culturale e verifica di interventi e progetti socio-culturali rivolti ai giovani.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La **formazione specifica** sarà erogata entro i **primi 90 giorni** dall'avvio del progetto.

***Tecniche e metodologie***

Sono previste lezioni frontali intervallate da esercitazioni di gruppo e da valutazione dei partecipanti sui contenuti.

L'azione formativa, infatti, si avvarrà delle seguenti metodologie:

- **Metodologia centrata sull'ascolto** (lezioni frontali);
- **Metodologia centrata sul coinvolgimento** (tecniche quali la simulazione, il roleplay, il T-group e l'esercitazione, testimonianze, momenti di dibattito e l'outdoor training).

In seguito, in fase conclusiva, verrà privilegiata anche una **metodologia centrata sulla responsabilizzazione**.

Il Volontario, in particolare, diviene **protagonista del proprio percorso di crescita**, viene aiutato a esplorare se stesso e a scoprire le proprie caratteristiche personali (interessi, valori e motivazioni, ecc.) e le proprie capacità di intervento, pensando e realizzando anche **progettualità di monitoraggio e valutazione della esperienza realizzata, volte a rafforzare le competenze già acquisite e a verificarne l'efficacia**.

#### **Elementi metodologici generali**

- Lezioni frontali
- Simulazioni
- Materiali video
- Dibattiti
- Brainstorming
- Lavoro di gruppo
- Workshop
- Materiali cartacei (dossier, etc.)
- Libri e testi
- Testimonianze e lezioni di esperti in materia
- Utilizzo di risorse formative e occasioni formative esterne all'Ente, eventualmente offerte dal territorio
- Verifiche periodiche

#### *40) Contenuti della formazione:*

La formazione specifica è finalizzata all'acquisizione di competenze specialistiche attinenti al settore di intervento che siano sufficienti a svolgere proficuamente il periodo di affiancamento e supporto diretto agli operatori.

L'articolazione del progetto prevede n. 12 giornate formative di 6 ore ciascuna come di seguito dettagliate:

- 1- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile (6 ore): Tiziana Liotti**
- 2- Le aree a verde della città di Napoli: definizioni e modalità di classificazione (6 ore): Teresa Bastia**
- 3- Lettura delle risorse del territorio attraverso un'attenta analisi del contesto (6 ore): Simone Scognamiglio**
- 4- Inventariazione e catalogazione delle principali tipicità arboree dei parchi (6 ore): Teresa Bastia**
- 5- Progettazione degli strumenti di rilevazione (6 ore): Teresa Bastia**
- 6- Lavorare in team: limiti e possibilità (6 ore): Antonia Caserta**
- 7- Relazioni con l'utenza e con soggetti pubblici (6 ore): Antonia Caserta**
- 8- Organizzazione e gestione della rilevazione (6 ore): Simone Scognamiglio**
- 9- Organizzazione e gestione di eventi, visite guidate, meeting di presentazione (6 ore): Tiziana Liotti**
- 10- Gestione strumenti web e scrittura di testi efficaci per il web (6 ore): Giuseppe Imperatore**
- 11- Produzione di contenuti multimediali audio e video (6 ore): Tiziana Liotti**
- 12- Come creare un social network rivolto ai giovani, con particolare attenzione ai contenuti e alle strategie comunicative (6 ore): Giuseppe Imperatore**

#### *41) Durata:*

**72 ore**

#### **Altri elementi della formazione**

#### *42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Elemento fondamentale del progetto che si sviluppa attraverso il "**Learning by doing**" è il processo di monitoraggio attuato che impatta su tutti gli aspetti indicativi della crescita

personale, civile, sociale e professionale dei giovani volontari.

In particolare, l'attività di monitoraggio sarà utilizzata durante la fase realizzativa del progetto per tarare i contenuti sulla base delle effettive aspettative dei volontari e le sopravvenute esigenze dell'amministrazione; il processo di erogazione sarà *working in progress*, in modo da ottimizzare i risultati progettuali. In particolare l'attività di monitoraggio si sviluppa nell'arco dell'intero progetto (ex ante, in itinere ed ex post).

#### **Ex ante**

Nel corso dei primi 2 incontri formativi saranno acquisiti elementi riguardanti le conoscenze e le competenze dei volontari e le loro aspettative (bisogni formativi) attraverso la somministrazione di 2 questionari:

- un **primo questionario** volto a verificare il grado di competenze in entrata sulle seguenti tematiche (storia e significato del Servizio Civile e il funzionamento delle Istituzioni);
- un **secondo questionario** volto a verificare gli obiettivi prioritari che i ragazzi hanno nell'affrontare il percorso di formazione.

#### **In itinere**

- La **somministrazione periodica ai volontari**, in occasione degli incontri formativi, di **questionari e/o schede individuali e di gruppo** inerenti al **grado di soddisfazione** sul percorso formativo e rispetto all'esperienza maturata, in relazione all'**accrescimento** delle proprie conoscenze e competenze ed alla propria crescita professionale e personale;
- **Ideazione e costruzione, con il contributo dei volontari, di progettualità di monitoraggio e valutazione dell'esperienza formativa** onde rafforzare le competenze già acquisite e verificarne l'efficacia.

#### **Ex post**

- **Somministrazione del questionario di uscita proposto dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile.**
- **Indicatori del monitoraggio:**
  - **Livello di partecipazione dei volontari all'iniziativa progettuale;**
  - **Giudizio degli stessi sulle attività realizzate;**
  - **Risposte ai questionari di entrata, di medio periodo e di uscita sul cambiamento del livello di conoscenza rispetto ai temi trattati;**
  - **Auto-percezione e capacità di promuovere diritti di cittadinanza.**

Napoli, 20.11.2017

Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente

## SCHEMA DI VALUTAZIONE TITOLI

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

NATO/A A \_\_\_\_\_ PROV (       ) IL \_\_\_\_\_

### PRECEDENTI ESPERIENZE DI VOLONTARIATO SVOLTE

Presso l'Ente che realizza il progetto	(1 p. a mese o frazione sup 15gg. per max 12 mesi)
Presso altri Enti pubblici o privati nel settore di intervento del progetto	(0.50 p. a mese o frazione sup 15gg. per max 12 mesi)
In qualunque settore di attività	(0.25 p. a mese o frazione sup 15gg. Per max 12 mesi)

### TITOLI DI STUDIO

Diploma Scuola media inferiore	(1 punto)
Diploma Scuola media superiore	(2 punti)
Laurea triennale	(3 punti)
Laurea Magistrale	(4 punti)

### TITOLI AGGIUNTIVI

Dottorati, abilitazione professionale e/o iscrizione agli albi	(3 punti per titolo max 6)
Qualifiche professionali post Diploma e titoli riconosciuti dalle Regioni o Ministeri	(1 punto per titolo max 4)

### ESPERIENZE AGGIUNTIVE DOCUMENTATE (Corsi - Stage - Tirocini)

Esperienze attinenti al settore e area intervento progetto	(2 punti per esperienza max 6 punti)
Esperienze non attinenti al settore e area di intervento del progetto	(1 punto per esperienza max 4 punti)

### ALTRE CONOSCENZE E PROFESSIONALITA' DOCUMENTATE

Competenze tecniche, informatiche, sanitarie, ecc.	(1 punto per esperienza max 5 punti)
--	--------------------------------------

**Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità**

*Progressa esperienza presso l'Ente:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Progressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

*Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione: .....

.....

.....

.....

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

.....

All 3



Associazione Onlus Rosaria Lanzetta Buono

Al responsabile del Servizio Civile  
Nazionale del Comune di Napoli

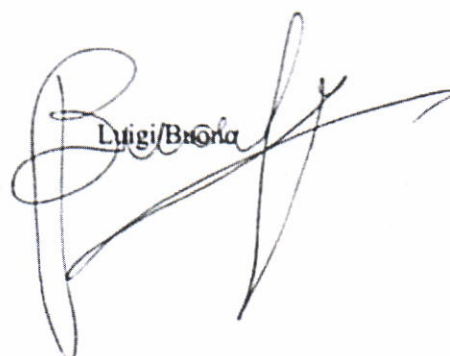
dott. Giuseppe Imperatore

Oggetto: collaborazione per il progetto di Servizio Civile Nazionale annualità 2018 denominato "GREEN POINT: I volontari del servizio civile per la tutela e valorizzazione del verde urbano della città di Napoli"

Con riferimento all'oggetto ed in seguito a pregresse e positive attività di collaborazione avute con il Comune di Napoli, la scrivente associazione esprime la sua disponibilità a sostenere a titolo gratuito le attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio civile nazionale per la migliore diffusione della "Cultura del Volontariato Civile" presso le sedi di progetto in oggetto.

Si comunica che il sottoscritto in qualità di legale rappresentante avvierà gli opportuni contatti per tutti gli aspetti organizzativi necessari.

NAPOLI 29/11/2012

  
Luigi Buono

**Agritettura 2.0**  
Associazione di Promozione Sociale

---

Al Responsabile del Servizio Civile Nazionale  
del Comune di Napoli  
*Dott. Giuseppe Imperatore*

**Oggetto:** Dichiarazione di intenti per la collaborazione al progetto di Servizio Civile Nazionale annualità 2018 denominato "GREEN POINT" – I volontari del Servizio Civile per la tutela e valorizzazione del verde urbano della Città di Napoli.

In continuità con le positive attività in corso con il Comune di Napoli, l'Associazione AGRITETTURA 2.0 dichiara la sua disponibilità a sostenere a titolo gratuito le attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale, per migliorare la diffusione della "Cultura del Volontariato Civile" presso i giovani napoletani.

In particolare intende sostenere il progetto relativo alla annualità 2018, denominato:

"GREEN POINT" – I volontari del Servizio Civile per la tutela e valorizzazione del verde urbano della Città di Napoli.

Si offre la propria disponibilità ad avviare gli opportuni contatti per tutti gli aspetti organizzativi necessari.

Napoli, 28.11.2017

Il Legale Rappresentante  
*Federica Russillo*

